



Consiglio Regionale

IL CONSIGLIERE

Al Sig. Presidente
della Regione Abruzzo
Dott. Gianni Chiodi

Al Sig. Presidente del Consiglio
Regionale d'Abruzzo
Avv. Nazario Pagano

p.c. Dirigente del settore Ufficio
Stampa
Dott. Giovanni Ruscitti

LORO SEDI

Oggetto: Convenzione con agenzia di stampa Agi e licenziamenti

Sig. Presidente,

L'Agi (Agenzia giornalistica Italia) ha deciso di tagliare dal 1° marzo 2012 circa il 60 per cento dei collaboratori (7 giornalisti su 12) nel territorio abruzzese, lasciando scoperte importanti aree. Nonostante ciò percepisce un compenso da parte della Regione Abruzzo, in virtù della convenzione per la distribuzione dell'Agenzia alle testate giornalistiche. Convenzione che la Regione Abruzzo si accinge a rinnovare nei prossimi giorni.

I tagli annunciati dall 'Agi, Agenzia controllata dal gruppo Eni dal 1965, lascerebbero, ad esempio, senza collaboratori tutta la vasta zona della Marsica, compresa l'intera Valle Roveto e compreso il Carseolano, un bacino di ben 135mila abitanti, oltre alla zona dell'Alto Sangro e Valle Peligna (oltre 70mila), per un totale di 205 mila abitanti e cioè il 75 % dell'intera provincia dell'Aquila. Tutto ciò per un risparmio di poche centinaia di euro al mese.

L'Agi in Abruzzo, oltre a essere rimasta senza caposervizio andato in pensione lo scorso anno, lasciando la redazione con un solo redattore alle prese con ferie e malattie, sta tagliando addirittura i collaboratori, coloro che di fatto forniscono notizie dal territorio, presenziano alle conferenze stampa, diffondono le notizie dell'Abruzzo in Regione e in tutta Italia.

In sostanza la Regione Abruzzo, tra pochi giorni, rinnovando la convenzione con l'Agi, si troverà a pagare un servizio inevitabilmente incompleto ed, evidentemente, inefficace. Tutto a danno dell'informazione dalle e nelle aree interne e nell'Abruzzo meridionale, e a danno delle casse della Regione Abruzzo.





Consiglio Regionale

IL CONSIGLIERE

Si tratta di tagli che, oltretutto, non corrispondono neanche a un criterio di organicità giornalistica e territoriale e che sembrano essere stati pensati in modo disordinato, quasi casuale. Basti pensare ad esempio che solo la Marsica comprende trentasette comuni e 200 mila ettari di territorio. Scoprendo tali territori si penalizza la qualità e la quantità di un servizio. La Regione non può pagare il servizio dell' Agi conoscendo a priori la situazione della stessa Agenzia ed il servizio che potrà fornire.

Le chiediamo, pertanto, che l'Agenzia del Gruppo Eni, se interessata a rinnovare la convenzione con la Regione Abruzzo, ripensi tali provvedimenti e continui a fornire un servizio adeguato, efficiente e completo, utile alla collettività e al sistema dell'informazione in Abruzzo.

Al riguardo il sindacato dei giornalisti, Assostampa, e l'Ordine dei giornalisti, hanno già diramato un comunicato condannando duramente la decisione.

In attesa di sollecito riscontro le inviamo distinti saluti

L'Aquila 6 marzo 2012

D'Amico

Di PONGRAZIO

Di BASTIANO

DELL'ANO

CARAHANICO

DI LUCA

D'ALOSSA - P20
CANCUS

Giovanni D'Amico

Giuseppe Pongrazio

Walter Di Bastiano

Roberto Dell'Anno

Carahanico

Di Luca Giuseppe

D'Allossa

